

# Indice

## *XIII Introduzione di Michele Prandi*

- 1 PARTE I – Quadro teorico
- 3 *Capitolo 1 – Schemi di relazioni*
- 3 1.1 Il problema della polisemia
- 5 1.2 Predicati, argomenti e attualizzatori
  - 1.2.1 Predicati e argomenti: due insiemi funzionalmente complementari, p. 5 – 1.2.2 Le funzioni di predicato e di argomento, p. 5 – 1.2.3 Attualizzazione, p. 8
- 11 1.3 Tipi di predicati
  - 1.3.1 Predicati di primo ordine vs. Predicati di secondo ordine, p. 11 –
  - 1.3.2 Predicati di secondo ordine vs. Relazioni concettuali tra processi, p. 12 –
  - 1.3.3 Predicati complessi, p. 13
- 14 1.4 Funzione predicativa, argomentale e attualizzatrice
- 15 *Capitolo 2 – Frase e Predicato*
- 15 2.1 Concezioni della frase
  - 2.1.1 Concezione distribuzionale, p. 15 – 2.1.2 Concezione concettuale, p. 17
- 18 2.2 Due concezioni opposte
  - 2.2.1 L'importanza del soggetto, p. 18 – 2.2.2 La definizione del predicato, p. 19
- 20 2.3 Due concezioni complementari
- 22 2.4 La predicazione nella frase e nell'espressione nominale
  - 2.4.1 Attualizzazione, p. 22 – 2.4.2 Codifica, p. 22
- 25 2.5 Funzioni e codifica

- 27 PARTE II – Nozioni fondamentali
- 29 *Capitolo 3 – Impiego predicativo*
- 30 3.1 Schema di classi di argomenti
- 32 3.2 Senso
- 33 3.3 Struttura del processo (*Aktionsart*)
- 34 3.4 Ruoli del processo
- 36 3.5 Relazioni lessicali
- 3.5.1 Gerarchia: iperonimia vs. iponimia, p. 37 – 3.5.2 Somiglianza: opposizione vs. sinonimia, p. 38 – 3.5.3 Conversi, p. 40
- 42 3.6 Legami semantici
- 3.6.1 Trasformazioni, p. 42 – 3.6.2 Prospettive concettuali, p. 43 – 3.6.3 Interazioni tra trasformazioni e legami semantici, p. 44
- 45 3.7 Attualizzazione
- 46 3.8 Ambito
- 46 3.9 Forma morfologica
- 47 3.10 L'esempio di *sguardo*
- 3.10.1 Sguardo: percezione attiva, p. 48 – 3.10.2 Sguardo: tratto del carattere, p. 48 – 3.10.3 Sguardo: atteggiamento verso qualcuno, p. 49
- 51 *Capitolo 4 – Classi di oggetti*
- 51 4.1 Classi di argomenti
- 4.1.1 Classi e iperclassi, p. 51 – 4.1.2 Iperclassi e nomi generali, p. 53
- 54 4.2 Classi di oggetti vs. Iperclassi
- 4.2.1 Tipi di conflitti, p. 54 – 4.2.2 Una differenza di funzione, p. 56 – 4.2.3 Coerenza e appropriazione, p. 57
- 58 4.3 Lessico e ontologia
- 60 4.4 La nozione di classe
- 61 4.5 Esempi di iperclassi e classi di oggetti
- 4.5.1 Umani, p. 61 – 4.5.2 Concreti, p. 63 – 4.5.3 Luoghi, p. 64 – 4.5.4 Tempi, p. 65
- 67 *Capitolo 5 – Interesse delle classi di oggetti*
- 67 5.1 La possibilità della polisemia
- 69 5.2 Generazione testuale
- 70 5.3 Metafore concettuali
- 73 5.4 Polisemia regolare e irregolare
- 75 5.5 Coercizione
- 78 5.6 Generatività vs. Creatività
- 79 5.7 Al di là dell'impiego predicativo
- 5.7.1 Figement, p. 79 – 5.7.2 Dimensione meta... linguistica, enunciativa, comunicativa, testuale, p. 79

- 83 Parte III – Le parti del discorso
- 85 *Capitolo 6* – Coordinate per lo studio delle parti del discorso
- 86 6.1 Le parti del discorso rispetto alla struttura della frase  
6.1.1 Il predicato cade all'interno dell'EV, p. 86 – 6.1.2 Il predicato cade all'esterno dell'EV, p. 88 – 6.1.3 Una sintesi, p. 90
- 90 6.2 Verbi, nomi e aggettivi  
6.2.1 Verbi, p. 91 – 6.2.2 Nomi, p. 93 – 6.2.3 Aggettivi, p. 94
- 95 6.3 Preposizioni
- 96 6.4 Determinanti e pronomi  
6.4.1 Determinanti, p. 97 – 6.4.2 Pronomi, p. 97
- 98 6.5 Avverbi
- 101 *Capitolo 7* – Predicati verbali
- 102 7.1 La valenza  
7.1.1 Valenza e classi di verbi, p. 102 – 7.1.2 Delimitazione degli argomenti, p. 103 – 7.1.3 Casi particolari, p. 105
- 106 7.2 La frase: interazione tra le sintassi al di qua e al di là del lessico  
7.2.1 Dalla parte dell'espressione verbale, p. 107 – 7.2.2 Dalla parte del soggetto, p. 110 – 7.2.3 La frase semplice: una struttura ibrida a geometria variabile, p. 111
- 112 7.3 Prospettiva informativa e prospettiva concettuale
- 113 7.4 Attualizzazione dei predicati verbali  
7.4.1 Difettività, p. 114 – 7.4.2 Valore dei modi, p. 114
- 117 *Capitolo 8* – Predicati nominali
- 117 8.1 Verbo supporto: un caso di parassitismo sintattico
- 120 8.2 Da dove vengono le espressioni nominali predicative?
- 122 8.3 Attualizzazione dei predicati nominali  
8.3.1 Una coniugazione nominale, p. 122 – 8.3.2 Verbi supporto e aspetto, p. 125
- 127 8.4 Costruzioni a verbo supporto e fissità
- 129 *Capitolo 9* – Aggettivi
- 130 9.1 La frase copulativa e le funzioni degli aggettivi
- 131 9.2 Aggettivi a funzione predicativa  
9.2.1 Aggettivi predicativi, p. 131 – 9.2.2 Forme degli argomenti degli aggettivi predicativi, p. 133
- 135 9.3 Aggettivi a funzione argomentale

- 136 9.4 Altre funzioni  
9.4.1 Aggettivi classificatori, p. 136 – 9.4.2 Aggettivi attualizzatori, p. 137 – 9.4.3 Aggettivi enunciativi, p. 137
- 137 9.5 Aggettivali
- 139 *Capitolo 10 – Preposizioni e congiunzioni I: parametri*
- 139 10.1 Saturazione di un predicato verbale vs. subordinazione
- 141 10.2 Subordinazione e frase complessa: i limiti delle nozioni
- 143 10.3 Parametri per lo studio di preposizioni e congiunzioni  
10.3.1 Parametro informativo, p. 145 – 10.3.2 Parametro semantico, p. 147
- 150 10.4 Connessione e relazione
- 153 *Capitolo 11 – Preposizioni e congiunzioni II: classificazione*
- 154 11.1 Strumenti di saturazione di un predicato verbale
- 154 11.2 Strumenti di connessione e relazione  
11.2.1 Preposizioni vs. Congiunzioni secondo la prospettiva informativa, p. 155 – 11.2.2 Preposizioni vs. Congiunzioni secondo la codifica, p. 155 – 11.2.3 Costruzioni, p. 157
- 158 11.3 Linee guida per orientarsi
- 161 *Capitolo 12 – Determinanti e pronomi*
- 161 12.1 Determinanti  
12.1.1 Determinazione «contabile» e «massiva», p. 161 – 12.1.2 Identificazione e quantificazione, p. 164 – 12.1.3 Altre forme di determinazione, p. 168
- 171 12.2 Pronomi
- 173 *Capitolo 13 – Avverbi*
- 174 13.1 Avverbi e aggettivi
- 176 13.2 Avverbi e parole di collegamento
- 178 13.3 Avverbi e pronomi
- 180 13.4 Avverbi e determinanti
- 180 13.5 Altre funzioni  
13.5.1 Avverbi che attualizzano l'atto di parola, p. 180 – 13.5.2 Avverbi aspettuati e temporali, p. 181 – 13.5.3 Avverbi di intensificazione, p. 182 – 13.5.4 Avverbi di focalizzazione, p. 182

- 183 PARTE IV – La fissità
- 185 *Capitolo 14* – La fissità I: caratteristiche generali
- 186 14.1 Proprietà definitorie  
14.1.1 Fissità vs. Composizionalità, appropriatezza e libertà combinatoria, p. 186 – 14.1.2 Fissità vs. polisemia e omonimia, p. 187 – 14.1.3 Fissità e poli-lessicalità, p. 188
- 189 14.2 Blocchi  
14.2.1 Blocco delle trasformazioni, p. 189 – 14.2.2 Blocco delle relazioni lessicali, p. 190 – 14.2.3 Blocco dell’attualizzazione, p. 190
- 191 14.3 Fissità: parametri per lo studio  
14.3.1 Opacità, trasparenza e motivazione, p. 191 – 14.3.2 Portata della fissità, p. 193 – 14.3.3 Grado della fissità, p. 194 – 14.3.4 Giochi di parole, p. 196
- 196 14.4 Proverbi
- 197 *Capitolo 15* – La fissità II: esempi
- 197 15.1 Verbi
- 198 15.2 Aggettivi  
15.2.1 Aggettivi composti fissi e composizionali, p. 198 – 15.2.2 Tipologia degli aggettivi composti, p. 200
- 201 15.3 Nomi  
15.3.1 Applicazione dei parametri della fissità, p. 201 – 15.3.2 Nomi composti a struttura deviante e canonica, p. 203 – 15.3.3 Nomi composti endocentrici ed esocentrici, p. 204 – 15.3.4 Possibilità di cancellazione di un costituente, p. 205 – 15.3.5 Tipologia dei nomi composti, p. 205
- 206 15.4 Avverbi idiomatici
- 209 PARTE V – Tipi di processi
- 211 *Capitolo 16* – Eventi, Azioni, Stati
- 211 16.1 Azioni vs. Eventi secondo l’attualizzazione
- 213 16.2 Azioni vs. Eventi secondo le relazioni concettuali
- 216 16.3 Stati
- 217 16.4 Esempi
- 219 *Capitolo 17* – Eventi
- 219 17.1 Natura del predicato di occorrenza
- 220 17.2 Circostanze spaziali
- 221 17.3 Circostanze temporali

- 221 17.4 Paziente
- 222 17.5 Testimone
- 223 17.6 Altri parametri per lo studio degli eventi
- 224 17.7 Tentativo di classificazione  
 17.7.1 Gli eventi accidentali, p. 224 – 17.7.2 Gli eventi organizzati,  
 p. 227 – 17.7.3 Gli eventi ciclici, p. 229
- 231 *Capitolo 18 – Azioni*
- 231 18.1 Parametri per lo studio  
 18.1.1 Agente umano, p. 231 – 18.1.2 Il nome azione, p. 232 – 18.1.3  
 Ripresa attraverso farlo, p. 232 – 18.1.4 Verbi supporto specifici, p. 232  
 – 18.1.5 Avverbi appropriati, p. 233
- 233 18.2 Alcuni tipi di azioni  
 18.2.1 Azioni volontarie, p. 233 – 18.2.2 Azioni involontarie, p. 233
- 234 18.3 Complessità delle azioni  
 18.3.1 Azioni ed eventi, p. 234 – 18.3.2. Azioni e stati, p. 235
- 236 18.4 Classificazione delle azioni sulla base dei verbi supporto
- 237 18.5 Descrizione di una classe semantica d'azione: i <colpi>  
 18.5.1 Caratteristiche, p. 238 – 18.5.2 Classificazione, p. 241
- 243 *Capitolo 19 – Stati*
- 243 19.1 Proprietà  
 19.1.1 Proprietà definizionali, p. 243 – 19.1.2 Proprietà identificanti,  
 p. 245 – 19.1.3 Proprietà caratterizzanti, p. 246
- 249 19.2 Gli stati transitori (stati veri e propri)  
 19.2.1 Definizione della nozione di stato transitorio, p. 249 – 19.2.2 Tipi  
 di stati transitori, p. 250 – 19.2.3 Stati transitori interpretati come stati  
 evenemenziali, p. 252
- 253 19.3 La nozione di stati situazionali: situazioni  
 19.3.1 Situazione finanziaria, p. 253 – 19.3.2 Altre situazioni, p. 255
- 257 PARTE VI – Il contributo della linguistica
- 259 *Capitolo 20 – Linguistica e informatica*
- 259 20.1 Parametri per i predicati
- 263 20.2 Parametri per gli argomenti
- 265 20.3 Uno strumento a misura d'uomo

267	<i>Capitolo 21 – Linguistica e filosofia</i>
268	21.1 Una lessicografia filosofica
270	21.2 Esempi di lessicografia filosofica
275	21.3 L'idea di un dizionario filosofico
277	<i>Riferimenti bibliografici</i>
285	<i>Indice analitico</i>